

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI INTERESSATI AI PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA DI SERVIZI E ATTIVITÀ SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DPCM 9 MARZO 2020 E DISPOSIZIONI PRECEDENTI AD ESSO RICOLLEGATE alla luce del **DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18** recante **Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**.

Premesso che

- a fronte della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese (é), su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente della Repubblica ha emanato il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 recante **Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**;
- l'attuale ed epocale emergenza da COVID.19 va a sommarsi ad una profonda crisi economica, sociale e lavorativa che ha interessato anche la Toscana e che nell'ultimo decennio ha generato una riduzione del Pil regionale e la perdita di numerosi posti di lavoro;

considerato

- quanto previsto dal DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 19 (Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario);
- l'eccezionalità della situazione e la continua evoluzione in peggior delle restrizioni a servizi e/o strutture d'interesse del settore e il conseguente impatto negativo sulle cooperative sociali che li gestiscono;

**le Parti concordano che,
a far data dall'entrata in vigore del DECRETO LEGGE 17 marzo 2020, n. 18
e fino al 30 aprile 2020,**

- a. le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa;
- b. il presente Protocollo d'intesa supera e sostituisce integralmente il precedente Protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti in data 10 marzo 2020;
- c. per tutte le attività interessate al provvedimento di riduzione e sospensione e per quelle svolte in stretta connessione con quelle direttamente coinvolte dai richiamati provvedimenti, si procederà all'attivazione degli strumenti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 148/2015 e ad ulteriori e successive disposizioni in materia di ammortizzatori sociali;
- d. le singole cooperative, che si trovano nelle condizioni di non poter anticipare l'assegno ordinario, chiedono il pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS in base all'art.19, comma 5, del DL 18/2020;
- e. le singole cooperative che, nonostante la gravità della situazione e la complessità del momento, si trovano nella condizione di anticipare l'assegno ordinario, non calcolano e non accantonano gli importi spettanti al Fondo del TFR;

- f. le singole cooperative che utilizzano la modalità di anticipo o di pagamento a carico dell'INPS, attivano l'esame congiunto e sottoscrivono un accordo come da verbali allegati, che costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa, nei tempi previsti dalla vigente normativa, con le OO.SS. sottoscrittrici del CCNL COOPERATIVE SOCIALI 2017-19;
- g. le singole cooperative inseriscono - sia in riferimento al precedente punto d. che in relazione al punto e. - la causale: "COVID-19 nazionale";
- h. in coerenza con la precisazione dell'INPS - a fronte della richiesta del Comitato Amministratore del FIS - che esclude l'obbligatorietà di utilizzo delle ferie (residue e maturate) per accedere alle prestazioni erogate dal fondo, le cooperative non dovranno utilizzarle salvo la valutazione della situazione in itinere;

le Parti convengono altresì

- 1. di attivare tutti i percorsi possibili di interlocuzione con le Istituzioni Pubbliche e gli ENTI COMMITTENTI per dare una concreta attuazione alle misure previste dal DECRETO LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 48;
- 2. di attivare azioni congiunte - anche nell'ambito del richiamato art. 48 - nei confronti delle Istituzioni Pubbliche e degli ENTI COMMITTENTI per il riconoscimento alle cooperative sociali delle risorse economiche iscritte a bilancio e allocate per quei servizi interessati dall'emergenza COVID-19 e oggetto delle misure di sostegno al reddito di cui trattasi nel presente addendum;
- 3. che al verificarsi dell'ipotesi del riconoscimento delle risorse di cui al punto 2 e riscontrata congiuntamente la capienza, si riconosceranno ai lavoratori gli importi spettanti al Fondo del TFR;
- 4. di incontrarsi con cadenza quindicinale, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo, per monitorare l'applicazione di quanto riportato nel presente Protocollo e, soprattutto, di quanto previsto ai precedenti punti e per prevedere ulteriori interventi finalizzati ad azioni di sostegno dei lavoratori interessati dalle misure di integrazione salariale.

Firenze, 24 marzo 2020

Letto, firmato e sottoscritto

f.to FP CGIL Toscana ì Bruno Pacini

f.to FP CISL Toscana ì Marco Bucci

f.to UIL FPL Toscana ì Beatrice Stanzani

f.to FISASCAT CISL Toscana ì Raffaella Parlanti ì Carlo Biondi

f.to UIL TUCS Toscana ì Alessandro Bottai

f.to Confcooperative - FEDERSOLIDARIETA Toscana ì Alberto Grilli

f.to Dipartimento Welfare - LEGACOOOP Toscana ì Marco Paolicchi

f.to AGCI Toscana ì Sociale ì Federico Pericoli